

A Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Pescara
provincia.pescara@legalmail.it

ASL di Pescara - Dipartimento Prevenzione
protocollo.aslpe@pec.it

OGGETTO: Punto vendita Carburanti Esso PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Parere tecnico e certificazione ai sensi art. 242 comma 7 bis D.lgs 152/06.

Si premette che questo Distretto esprime parere di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L. 241/90 e s.m.i.) che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico.

Si evidenzia che in data 02/08/21 con Prot 38334 il Comune di Pescara ha richiesto il parere sulla documentazione tecnica, prodotta dalla Società di consulenza Petroltecnica Spa, e relativa alle attività di bonifica e monitoraggio attuate a seguito dell'approvazione dell'ADR.

1

Premesso che nel sito sono state condotte attività di rimozione dei serbatoi, delle tubazioni e dei materiali contenenti amianto e di indagine ambientale. Le attività d'indagine ambientale e la successiva ADR per i terreni ha mostrato *concentrazioni soglia di rischio (CSR) maggiori delle concentrazioni determinate nei terreni per i parametri indice (CRS).*

Poiché nel sito è stato imposto il rispetto delle CSC delle acque sotterranee (non attivando il percorso di lisciviazione dai terreni), ciò ha comportato la necessità di richiedere il monitoraggio delle acque sotterranee che confermare il rispetto delle CSC ai POC (PM1 e PM2). *Le acque sotterranee presentavano dei superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dall'allegato V alla parte quarta del D.lgs 152/06, che hanno richiesto la necessità di avviare un monitoraggio ed azioni di MISE.*

Ciò premesso e limitatamente a quanto di competenza si evidenzia che personale tecnico dello scrivente Ufficio Siti Contaminati Materiali da Scavo e Discariche ha preso parte alle attività di campo ed in data 27 luglio 2019, ha acquisito due campioni di terreno denominati CP5 (2.5-3.5 m) e CP3 (1.5-2.5 m) ai fini del contraddittorio (codici di accettazione del Distretto di Pescara numeri 1139 e 1140 del 2019), i quali sono riportati in allegato e risultano essere conformi alle CSC. *Pertanto si possono validare le risultanze analitiche dei terreni ed il modello concettuale sulla cui base è stata eseguita l'analisi di rischio,* come peraltro già fatto con il precedente parere tecnico.

L'ARTA ha inoltre effettuato nell'ultimo monitoraggio, condotto nel maggio 2021 il campionamento, in contraddittorio delle acque sotterranee in corrispondenza di piezometri PM3 e PM2 (RDP 6253 e 6254 in allegato).

I risultati analitici di ARTA individuano la conformità dei parametri idrocarburi e MTBE in tutti i campioni e la presenza di superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese. Tuttavia nella tabella di seguito riportata, che confronta le analisi del laboratorio incaricato e di ARTA, si può osservare che i dati di ARTA indicano valori delle concentrazioni maggiori nel piezometro PM3, di monte idrogeologico, rispetto a quello di valle, diversamente dai risultati del laboratorio di parte. Inoltre, si osserva la presenza di arsenico in concentrazioni superiori alle CSC, il parametro non è stato ricercato dal laboratorio di parte in quanto non direttamente riconducibile alla contaminazione derivante dal sito ma eseguito di routine dal laboratorio ARTA.

DATA CAMPIONAMENTO 24/05/21		TAB. 2 ALL.5 PARTA QUARTA TITOLO V	Ditta	ARTA	Ditta	ARTA
Parametri	U. M.	Limite	PM2		PM3	
Arsenico	µg/L	10	-	56,9	-	11,4
Ferro	µg/L	200	2900	666	45	2400
Manganese	µg/L	50	440	400	1600	1190

Sulla base dei risultati delle indagini e del monitoraggio si evince *che la bonifica del comparto terreno è stata raggiunta anticipatamente rispetto alla falda, ed in conformità dell'art. 242 comma 7bis è possibile procedere alla certificazione di avvenuta bonifica di cui all'articolo 248 limitatamente alla predetta matrice ambientale*, anche in considerazione della natura non volatile dei contaminati presenti nelle acque sotterranee. Si propone di prevedere la limitazione dell'uso delle acque sotterranee nel sito e nelle aree prossime allo stesso.

2

Per le acque sotterranee inoltre, poiché si riscontrano ancora delle oscillazioni delle concentrazioni di ferro e manganese, è opportuno richiedere una più accurata valutazione dello stato ambientale, tramite l'esecuzione di un ulteriore monitoraggio della durata di un anno, con campionamenti a cadenza semestrale, da eseguire in contraddittorio con ARTA. Si resta in attesa della preventiva comunicazione per concordare le attività di controllo e convalida ai sensi dell'art. 15 della L. 132/16.

Il Responsabile dell'U.O. Siti contaminati M.S e
discariche

Dott.ssa Geol. Lucina LUCHETTI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Dott. Roberto Cocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)